

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dr. Antonella NARDINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **31/01/2017** al **15/02/2017**.

Ampezzo, 31/01/2017

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Giulia COLLE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì 31/01/2017

Il Funzionario Incaricato



COPIA
N° 6 del Reg. Del

COMUNE DI AMPEZZO

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

SEDUTA del **27/01/2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **09.30**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
BENEDETTI Michele	Sindaco	Si	No
DI CENTA Lorena	Assessore	Si	
PETRIS Carlo	Assessore		
DE LUCA Valentina	Assessore	Si	

Delibera immediatamente
eseguibile
Art. 1, comma 19, L.R.
n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- con determinazione dell’ANAC n. 12 del 28/10/2015 è stato aggiornato il PNA;
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- successivamente con delibera n. 831 del 03/08/2016 l’ANAC ha approvato in via definitiva il PNA 2016;

Premesso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla giunta comunale ;
- il Piano, tiene conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 97/2016 al D. Lgs . n. 33/2013 in materia di trasparenza delle PP.AA. ed in particolare dell’art. 10 che, sopprimendo l’obbligo della adozione del Piano per la Trasparenza e l’Integrità, ha previsto la confluenza delle disposizioni in materia di Trasparenza in un’apposita sezione del Piano anticorruzione;

Premesso, inoltre, che:

- con apposito avviso pubblicato sul sito dell’Ente, nell’intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder con procedura aperta alla partecipazione, sono state invitati i cittadini, le Associazioni o altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali operanti nell’ambito di questo Comune, a presentare eventuali proposte e/o contributi di cui l’Ente terrà conto nella predisposizione/aggiornamento del Piano Anticorruzione 2017/2019;
- che non sono pervenute proposte e/o contributi da parte degli stakeholder;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, individuato nella figura del Segretario Comunale, ha conseguentemente predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 quale ulteriore aggiornamento ai precedenti piani;
- che non è stato possibile attuare integralmente le disposizioni fornite dall’ANAC causa le limitate dimensioni dell’amministrazione, l’inadeguatezza delle risorse disponibili;

Individuati i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario del piano in esame: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione: aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione, promozione di maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli la cui pubblicazione è già prevista come obbligatoria dalla legge, miglioramento della tracciabilità dei procedimenti;

Esaminato l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*, predisposto dal Responsabile, coadiuvato dai responsabili di settore, senza oneri aggiuntivi per l’ente;

Visto il Dec.Lgs. 18.8.2000, n.267;

Dato atto che il presente documento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49 del D,Lgs. 267/2000;

Visto l’art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n° 21;

Unanime, con separata votazione, per quanto riguarda il provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività,

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Per quanto meglio esposto nelle premesse, di approvare e fare proprio il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, composto da n° 17 articoli ed al cui interno è contenuta la sezione quinta dedicata alla trasparenza, che si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Il Responsabile per la prevenzione della corruzione provvederà alla pubblicazione e all’invio del Piano ai soggetti per i quale è specificatamente previsto dalle vigenti norme e dal Piano medesimo.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l’art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003 n° 21.